

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-627 del 14/03/2016                                                                                                                       |
| Oggetto                     | Rif SUAP 94/2015. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta BM Gastronomia srl per insediamento di Torrile. Adozione AUA. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2016-643 del 14/03/2016                                                                                                                      |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA                                                                                                          |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                             |

Questo giorno quattordici MARZO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di PARMA, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n.2170 del 21/12/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Delibera della Giunta Provinciale N. 195/2011 con cui sono state introdotte semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera;
- la Delibera di Giunta Provinciale N. 654/2010 con cui è stato approvato lo schema di convenzione con ARPA per lo svolgimento delle attività per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale di competenza della Provincia di Parma;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;

**CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Torrile in data 29/06/2015 prot. n. 7565, acquisita al protocollo provinciale n. 45284 del 29/06/2015, presentata dalla Ditta BM Gastronomia srl con legale rappresentante e gestore il Sig. Maurizio Barezzi, con sede legale in Torrile, via Cabassa n. 1 di San Polo Torrile e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento al seguente titolo:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.** per cui la Ditta risulta essere stata autorizzata dal Comune di Torrile in data 11/06/2011 n. 7;
  - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995);**
- che in data 10/08/2015 prot. n. 55380 è pervenuta presso la Provincia di Parma, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot. n. 50060 del 17/07/2015;
- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

**RILEVATO:**

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## RILEVATI

- la specifica richiesta di parere della Provincia di Parma inviata con nota prot. n. 57531 del 28/08/2015;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 17/11/2015 prot. provinciale n. 72678, tramite nota SUAP del 17/11/2015;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da ARPA in data 20/11/2015 prot.n. 13168, acquisito al protocollo provinciale n. 73702 del 23/11/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza relativamente alla matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico, espresso dal Comune di Torrile con nota del 03/09/2015 prot. 10646, acquisito al prot. provinciale n. 77365 del 11/12/2015, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 11/12/2015 prot. provinciale n. 77365, tramite nota SUAP del 11/12/2015;
- il parere favorevole, per quanto di competenza, espresso da EmiliAmbiente SpA con nota del 08/02/2016 prot. n. 674, acquisito al protocollo ARPAE n. PGPR 1978 del 17/02/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole, per quanto di competenza relativamente alla matrice scarichi idrici, espresso dal Comune di Torrile con nota del 17/02/2016 prot. 2161, acquisito al prot. ARPAE n. PGPR 1978 del 17/02/2016, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

## RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

## CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta la ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## DETERMINA

## DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta BM Gastronomia srl con legale rappresentante e gestore il Sig. Maurizio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Barezzi, con sede legale in Torrile, via Cabassa n. 1 di San Polo Torrile e stabilimento ubicato al medesimo indirizzo, relativamente all'esercizio dell'attività di "laboratorio di gastronomia" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per gli scarichi idrici** *per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da EmiliAmbiente SpA con nota prot. 674 del 08/02/2016 e nel parere espresso dal Comune di Torrile in data 17/02/2016 prot. n. 2161 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per le emissioni in atmosfera**, al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da ARPA in data 20/11/2015 prot. n. 13168, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per l'impatto acustico**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile del 03/09/2015 prot. n. 10646, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

- La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

- Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del S.U.A.P. Comune di Torrile si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.
- Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e impatto acustico.
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.
- Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal S.U.A.P. Comune di Torrile. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.
- Il presente atto è trasmesso al S.U.A.P. Comune di Torrile, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione Provinciale di Parma, Comune di Torrile e EmiliAmbiente SpA.
- ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da ARPAE Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.
- Il presente atto è rilasciato esclusivamente al S.U.A.P. Comune di Torrile all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.
- Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Dott. Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Dott. Francesco Piccio  
Rif. Sinadoc: 7833/2016*

IL DIRIGENTE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Dott. Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

Rif. n.9941/15

prot 13168 del  
20/11/15

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43121 - Parma  
Tel. 0521 / 976.111  
fax 0521 / 976.170

**Inviata Tramite PEC**

Sportello Unico Attività Produttive  
Comune di Torrile

e p.c.

Provincia di Parma  
Servizio Ambiente

Comune di Torrile  
Servizio Ambiente

Oggetto: **D.P.R. 13Marzo 2013, n.59 – istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) – Ditta B.M.Gastronomia Srl – sita nel Comune di Torrile loc. San Polo, via E.Cabassa, 1.**

**Rif. Provincia: prot.n. 57531 del 28/08/15**

**Rif. S.U.A.P.: 94/2015 del 29/06/15.**

Dall'esamina della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n.59/2013 dalla ditta in oggetto, in relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni:  
trattasi di attività di laboratorio di gastronomia.

**Matrice acque di scarico:**

presa visione dell'istanza pervenuta;

vista la documentazione giacente presso lo scrivente Servizio, risulta che la ditta in parola è in possesso delle previste autorizzazioni allo scarico di:

1) acque reflue industriali in fognatura pubblica rilasciata dal Comune di Torrile competente con atto prot.n.7 del 22/06/11;

visto il Regolamento di Fognatura "ATO 2 Parma" Agenzia di Ambito;

lo scarico in pubblica fognatura è ammesso, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/2006, nel rispetto del regolamento e delle prescrizioni previste dall'Ente Gestore del Servizio di Fognatura e Depurazione, e ai sensi dell'art. 20 del regolamento ATO2 **non necessita di parere Arpa.**

2) Considerato che la ditta dichiara che il piazzale è utilizzato unicamente per il passaggio dei mezzi per il carico-scarico merci; si ritiene che lo scarico di acque meteoriche di piazzale della ditta in oggetto, non siano suscettibili da inquinamento, pertanto escluse dall'ambito di applicazione della DGR n. 1860/2006.

### **Matrice rumore**

Preso atto di quanto sottoscritto dal sig. Barezzi Maurizio, nato a Parma il 15/07/1943 in qualità di legale rappresentante della ditta BM Gastronomia Srl, relativamente allo stabilimento sito nel Comune di Torrile in San Polo di Torrile, Via della Resistenza n. 1, nella dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante che relativamente alla matrice rumore l'oggetto della richiesta di AUA è un semplice rinnovo, senza realizzazione, modifica e potenziamento di opere, il parere Arpa non è dovuto.

### **Matrice Emissioni**

#### **Dall'esamina:**

della documentazione pervenuta relativa alla domanda presentata per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art. 269 comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta)

#### **considerato che:**

1. a ditta risulta autorizzata fino al 31/12/2013 dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR203/88 con Atto n. 22 del 06/10/1994;
2. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
3. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "preparazione, cottura e commercializzazione di cibi confezionati" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
4. sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
5. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
6. per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ;
7. le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;

8. sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
9. le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
10. non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato.
11. è stata verificata la presenza di impianti definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico**:

EMISSIONE E09 "Caldaia a metano"(Potenzialità 1.163 KW)

EMISSIONE E10 "Caldaia a metano"(Potenzialità 1.163 KW)

Gli impianti su indicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 smi e precisamente:

|                                                      |     |                    |
|------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) ... | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossido di carbonio.....                              | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273K 101,3 Kpa.

12. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta "B.M.Gastronomia Srl" il cui Gestore è il Sig. Barezzi Maurizio, con sede legale in via E. Cabassa, 1 San Polo di Torrile (PR), **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "laboratorio di gastronomia" da svolgere negli impianti siti in via E. Cabassa, 1 San Polo di Torrile (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., anche alle seguenti disposizioni:

#### EMISSIONE E01 "cottura cibi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |        |                                      |
|---------------------------|--------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 20.000 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8      | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260    | giorni                               |
| Altezza minima            | 10     | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E02 "friggitrice"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                      |
|---------------------------|-------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 1.000 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                               |
| Altezza minima            | 10    | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E03 "cottura pesce"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |        |                                      |
|---------------------------|--------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 15.000 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8      | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260    | giorni                               |
| Altezza minima            | 8      | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE E04 "cottura con forni elettrici"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                      |
|---------------------------|-------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 3.000 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                               |
| Altezza minima            | 10    | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E05 “macchina n. 1 lavaggio confezioni”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                      |
|---------------------------|-------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 2.500 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                               |
| Altezza minima            | 10    | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E06 “macchina n. 2 lavaggio confezioni”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                      |
|---------------------------|-------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 2.500 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                               |
| Altezza minima            | 10    | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E07 “macchina lavaggio attrezzature”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                      |
|---------------------------|-------|--------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 1.500 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                    |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                               |
| Altezza minima            | 10    | m                                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE E08 “cappa attrezzature lavate”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere aspirati nel miglior modo possibile e convogliati direttamente in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                           |       |                                       |
|---------------------------|-------|---------------------------------------|
| Portata massima tal quale | 1.500 | Nm <sup>3</sup> /h (273°K; 101.3 kPa) |
| Durata ore/giorno         | 8     | h                                     |
| Durata giorni/anno        | 260   | giorni                                |
| Altezza minima            | 10    | m                                     |

**I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.**

### **EMISSIONE E011 “sfiato recupero vapore”**

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.

**Per gli impianti di cui al punto 11 del capitolo precedente, il gestore verifica il rispetto dei prescritti limiti e ne mantiene la documentazione a disposizione degli organi di controllo.**

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai “Criteri generali per il controllo delle emissioni” ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- Il tipo di attività svolta.

- La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
  - L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di prosciutti lavorati (Indicatore 1) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
  - Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
  - La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
  - I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
  - I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
  - Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
  - Firma e timbro dal professionista abilitato.
- I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

Il presente parere viene espresso in relazione alla tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma" L. 26/90

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                          |                                           |
|-----------------------------------|-------------------------------------------|
| Ragione sociale :                 | B.M.Gastronomia Srl                       |
| Partita IVA / Codice fiscale :    | 154610349                                 |
| Sede legale :                     | Via E.Cabassa, 1 San Polo di Torrile (PR) |
| Gestore :                         | Barezzi Maurizio                          |
| Sede locale impianti :            | Via E.Cabassa, 1 San Polo di Torrile (PR) |
| Coordinate UTM X :                | 607958                                    |
| Coordinate UTM Y :                | 4972862                                   |
| Attività sede locale (C.C.I.A.) : | Gastronomia                               |
| Settore attività CRIAER:          | 4.1                                       |

| Indicatori di attività                            |                  |
|---------------------------------------------------|------------------|
| Indicatore 1:                                     | Prodotto finito  |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1 : | 2200000[Kg/anno] |
| Indicatore 2 :                                    | Gas metano       |
| Parametri esercizio                               |                  |
| Giorni/anno funzionamento :                       | 260              |
| Altezza media sbocco emissione ponderata :        | 6 [m]            |
| Temperatura media emissioni :                     | 453[°K]          |
| Flussi emissivi annui*                            |                  |
| Monossido di Carbonio (CO) :                      | 195.6 Kg/anno    |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :              | 684.6 Kg/anno    |
| Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :         | 422352 Kg/anno   |

\*Fattori calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento della caldaia.

Il Responsabile del Distretto

Sara Reverberi

I tecnici incaricati

Il Responsabile del Servizio

Paolo Maroli

matrice rumore: Roberto Marchignoli

matrice emissioni: Matteo Dadà/ M.Cristina Fattori

matrice acqua: M.Cristina Fattori

Tecnico referente: M.Cristina Fattori

documento firmato digitalmente

Sin. n. 2282/15



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA  
AREA TECNICA - SETTORE VI

Rif. C.G./C.Z.  
Rif. Prot. 10456

Torrile, 03/09/2015

prot 10666

Al Responsabile del Settore V  
ing. Alessia Benecchi  
c/o Sede Municipale - Torrile

In riferimento alla seguente pratica:

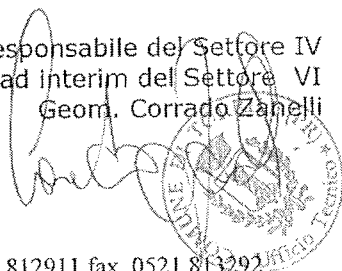
**PRATICA SUAP N° 94/2015/TOR del 29/06/2015**  
Oggetto: istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del  
**D.P.R. 13 marzo**  
**2013, n. 59**  
Ditta Richiedente: **B.M. GASTRONOMIA S.R.L.**  
Ubicazione: VIA E. CABASSA n. 1 – SAN POLO  
Tecnico progettista: Geom. Danila Giroladini  
pervenuta alla PEC del SUAP del Comune di Torrile in data 29/06/2015 prot. 7553 del  
29/06/2015

**DATO ATTO** che l'intervento ricade in zona così individuata negli strumenti urbanistici vigenti  
(PSC e RUE approvati con delibere di C.C. n. 75 e 76 del 21/11/2013):

- **PSC 2:**  
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per attività produttive esistenti - Art. 15;
- **RUE Tav. P2b2:**  
Territorio Urbano – Ambiti Specializzati per attività produttive esistenti – Art. 16;
- **Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) Variante 2013 approvata con delibera di C.C. n° 11 del 09/04/2014:**  
Tavola 3 – Settore Nord/Est: Classe V – Aree prevalentemente industriali.

**Per quanto di competenza**, sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri  
enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative.

Il Responsabile del Settore IV  
e ad interim del Settore VI  
Geom. Corrado Zanelli



Sede Municipale: Strada I Maggio, 1 - 43056 San Polo di Torrile (PR) – tel. 0521 812911 fax. 0521 813292  
pec: protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it – Sito Internet: [www.comune.torrile.pr.it](http://www.comune.torrile.pr.it)  
mail: [c.zanelli@comune.torrile.pr.it](mailto:c.zanelli@comune.torrile.pr.it) - [c.grimaldi@comune.torrile.pr.it](mailto:c.grimaldi@comune.torrile.pr.it)  
tel. 0521-812919 tel. 0521-812931

prot 1978  
del 17/2/16



emiliAmbiente

Fidenza, 08.02.2016  
Prot. n° 874

Spett.le Comune di Torrile  
strada I Maggio, 1  
43056 Torrile

[suap@postacert.comune.torrile.pr.it](mailto:suap@postacert.comune.torrile.pr.it)

c.a. SUAP – Ing. Alessia Benecchi

**OGGETTO:** Pratica SUAP n°94/2015/TOR. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) - ditta "BM GASTRONOMIA SLR". Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Visti

la richiesta di parere ricevuta in data 02/09/2015 ns.prot.5134 in merito alle matrici ambientale di competenza della Ditta in oggetto, sita in Torrile (PR), loc. San Polo, via Cabassa n.1;

la documentazione integrativa e i chiarimenti ricevuti in data 25/01/2016 ns.prot.336;

- il Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1480 del 11/10/2010 "*Direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive*";
- la Delibera di Giunta Regionale n.1053 del 09//06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n.286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n.1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n.6 del 29/08/2011 di ATO2: "Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione";
- gli esiti delle verifiche periodiche eseguite dalla società Scrivente sui reflui trattati e inviati alla pubblica fognatura;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza esprime:

**Parere favorevole condizionato**

allo scarico in pubblica fognatura nel rispetto delle prescrizioni di seguito elencate:

1. rispetto ed osservanza del Regolamento di Fognatura e Depurazione vigente;
2. rispetto dei limiti di **tabella 3 all.5 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i. per lo scarico nella pubblica fognatura di via Cabassa (loc.San Polo) dei reflui prodotti dalle lavorazioni, da classificarsi come "**acque reflue industriali**". Si impone un limite maggiormente restrittivo relativamente al parametro: **Grassi ed Oli animali e vegetali  $\leq 20$  mg/l**;
3. i limiti di cui al punto 2 non potranno in alcun modo essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
4. **entro 3 mesi (tre)** dalla data di emissione del provvedimento conclusivo, la Ditta dovrà provvedere all'installazione di idoneo misuratore della portata scaricata dall'impianto di trattamento aziendale. Lo strumento dovrà visualizzare la portata istantanea e totalizzata nonché essere installato in posizione

emiliAmbiente spa

WP



**emiliAmbiente**

- facilmente raggiungibile, a valle dell'impianto di trattamento e di qualunque tubazione di by-pass d'impianto da ditta specializzata. Alla Scrivente dovrà essere trasmesso in copia il rapporto di regolare installazione e collaudo dello strumento suddetto con i relativi dati e data di prima installazione;
5. dovrà essere sempre garantita l'accessibilità al pozzetto di prelievo sullo scarico dei sistemi di trattamento in essere delle acque di processo ai tecnici incaricati dal Gestore per i controlli periodici dello scarico ai fini gestionali e tariffari;
  6. qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, dovrà esserne data tempestiva comunicazione, a mezzo fax al n°0524/528129, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto 2;
  7. trasmissione entro il 31/01 di ogni anno ad emiliAmbiente S.p.A. dell'apposito modulo "Dichiarazione annuale scarichi industriali" debitamente compilato (scaricabile dal sito internet di emiliAmbiente S.p.A. o su richiesta tramite fax) per la determinazione delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico nel corso dell'anno precedente ai fini gestionali e tariffari;

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative; Tali modificazioni saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune territorialmente competente, alla Ditta in oggetto, e, verrà concesso, alla stessa, un congruo termine temporale per l'adeguamento;

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente;

Il Direttore di emiliAmbiente S.p.A.

Dino Pietralunga

UT Acqua\RET FOGN&DEP\GESTIONE SCARICHI INDUSTRIALI\PARERI SCARICHI AUA-AIA\04 - TORRILE\Pareri in uscita\TOR\_105\_parere AUA-BM GASTRONOMIA.doc

**emiliAmbiente spa**

Capitale Sociale Euro 673.408 i.v. C.F. - P.IVA - Registro Imprese Parma n. 02504010345 R.E.A. n. PR-243950  
SEDE LEGALE: 43036 Fidenza, via Gramsci n.1/B Telefono 0524/688.400 Fax 0524/528129  
[www.emiliambiente.it](http://www.emiliambiente.it) [info@emiliambiente.it](mailto:info@emiliambiente.it) [protocollo@pec.emiliambiente.it](mailto:protocollo@pec.emiliambiente.it)



COMUNE DI TORRILE  
PROVINCIA DI PARMA  
AREA TECNICA  
SETTORE V SUE, SUAP E AMBIENTE  
Servizio Ambiente

prot 1978  
del 17/12/16

S.Polo, 16 febbraio 2016

Documento protocollato

Ufficio SUAP

Sede

|                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Comune di Torrile<br>Comune di Torrile<br>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE<br>Protocollo N. 0004161/2016 del 17/02/2016<br>Firmatario: NICOLETTA DORINDI |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

OGGETTO: pratica SUAP 94/2015/TOR – istanza A.U.A. ditta B.M. Gastronomia Srl.

In riferimento alla Vs. richiesta di parere in data 01/09/2015 prot. 10456 con la presente, vista la documentazione presentata al SUAP del Comune di Torrile in data 29/06/2015 prot. 7553 e successive integrazioni in data 10/08/2015 prot. 9718, in data 16/11/2015 prot. 14141, in data 11/12/2015 prot. 15245 e in data 20/01/2016 prot. 664 per quanto riguarda la matrice ambientale scarichi idrici si rileva quanto segue:

- la ditta B.M. Gastronomia Srl è autorizzata allo scarico con atto n. 2011/07 del 11/06/2011 così classificato per entrambi i punti di scarico (SI n.1 e SI n.2): acque reflue industriali;
- dell'avvenuto adempimento alla prescrizione n. 10 della sopra citata autorizzazione allo scarico, relativamente all'attivazione dell'impianto di pre-trattamento, è stata data comunicazione in data 31/08/2011 e pervenuta in data 02/09/2011 prot. 9233;
- la ditta ha presentato in allegato alla istanza AUA (prot. 7553/2015) comunicazione "*che non sono state eseguite alcune modifiche nelle reti di scarico e non sono variate la produzione e il processo produttivo*" e dichiarazione di esclusione delle superfici impermeabili scoperte nell'ambito di applicazione della direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia (delib. G.R. 286/05).

Vista la documentazione sopra richiamata e per quanto di competenza si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA relativamente alla matrice scarichi idrici, nel rispetto del Regolamento di fognatura e depurazione vigente e nel rispetto delle prescrizioni del Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Nicoletta Dorindi

(documento firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**